

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

14 GEN. 2005

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

ADDI' 14 GEN. 2005

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Brano	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
OMISSIS

ASSENTI: FORMISANO - GARGANO - ROBILOTTA - VERZASCHI

DELIBERAZIONE N. - 47 -

OGGETTO:

Adesione alla rete europea di Region: consorzi al tema OGM



47 14 GEN. 2005

9

OGGETTO: Adesione alla rete europea di Regioni sensibili al tema OGM.

LA GIUNTA REGIONALE



Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura,

VISTI i regolamenti (CEE) n. 2092/91 e (CE) n. 1804/1999 relativi al metodo di produzione biologico, che dispongono che i prodotti biologici devono essere ottenuti senza l'impiego di organismi geneticamente modificati e/o prodotti derivati da tali organismi e che gli animali non devono essere alimentati con mangimi o altri prodotti ottenuti con l'impiego di OGM o da essi derivati;

VISTA la legge 6 aprile 2004, n. 101, "Ratifica ed esecuzione del Trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura, con Appendici, adottato dalla trentunesima riunione della Conferenza della Fao a Roma il 3 novembre 2001.", che all'art. 3 prevede che siano le Regioni a dare attuazione ed esecuzione al Trattato;

VISTA la legge regionale 1 marzo 2000, n. 15, concernente "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario", che per tutelare la biodiversità in campo agricolo fra l'altro vieta all'art. 7 di usare OGM all'interno delle aree naturali protette regionali, delle aree d'interesse comunitario, nazionale e regionale individuate dalla D.G.R. n. 2146/96 e nei siti inseriti negli elenchi di cui all'articolo 4, comma 3, nonché nelle zone limitrofe alle predette aree, per una distanza di almeno 2 km;

VISTA la legge regionale 27 febbraio 2004, n. 2, "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2004", che all'art. 79 concernente "Norme in materia di coltivazione ed allevamento di organismi geneticamente modificati", in applicazione del principio di precauzione, sancisce il divieto di coltivazione ed allevamento degli organismi geneticamente modificati (OGM) in tutto il territorio regionale, ad eccezione delle emissioni deliberate nell'ambiente a solo scopo di ricerca ed in ambiente confinato;

VISTO il Piano di Sviluppo Rurale del Lazio 2000-2006, approvato con D.G.R. n. 2007 del 26 settembre 2000, attuativo del Reg. (CE) 1257/99, che incentiva fra l'altro le produzioni agricole ecocompatibili e prevede che le aziende che beneficiano degli aiuti di cui alle misure agroambientali (Misura III.1) sono tenute a non utilizzare organismi geneticamente modificati;

CONSIDERATO che è necessario tutelare l'ambiente, la biodiversità di interesse agricolo e le produzioni tipiche e di qualità, di cui il Lazio è particolarmente ricco;

CONSIDERATO che le Regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Toscana e Umbria hanno adottato leggi o provvedimenti che vietano la coltivazione di OGM sul proprio territorio;

CONSIDERATO che alcune Regioni d'Europa hanno proposto la costituzione di una rete europea di Regioni sensibili al tema degli OGM, al fine di sviluppare iniziative comuni per salvaguardare le produzioni di qualità, garantire filiere produttive sicure e tutelare le proprie risorse genetiche;

RITENUTO opportuno, pertanto, aderire all'iniziativa di costituire la rete di Regioni d'Europa sensibili al tema degli OGM;

RITENUTO opportuno, altresì, di dare mandato al Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale ad adottare i provvedimenti di competenza , atti ad assicurare la partecipazione della Regione Lazio agli incontri delle Regioni e Province autonome concernenti la rete di Regioni d'Europa sensibili al tema degli OGM;

RITENUTO che la presente deliberazione non è soggetta a concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

- di aderire all'iniziativa di costituire la rete di Regioni d'Europa sensibili al tema degli OGM;
- di dare mandato al Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale ad adottare i provvedimenti di competenza , atti ad assicurare la partecipazione della Regione Lazio agli incontri delle Regioni e Province autonome concernenti la rete di Regioni d'Europa sensibili al tema degli OGM.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

17 GEN. 2005

